



VITA DI DON LORENZO MONACO DE GLI
ANGELI DI FIRENZE, PITTORE.



Vna persona buona, e relligiosa, credo io, che sia di grã cõ
tento il trouarsi alle mani qualche esercizio honorato, o di
lettere, ò di Musica, ò di pittura ò di altre liberali, e mecha-
niche arti, che non siano biasimeuoli; Ma piu tosto di vtile
agl'altri huomini, e di giouamento: percioche dopo i di-
uini vffici, si passa honoratamente il tempo, col diletto, che
si piglia nelle dolci fatiche de i piaceuoli esercizi. A che si
aggiugne, che non solo è stimato, e tenuto in pregio da gl'altri, solo, che inui-
diosi non siano, e maligni, mentre, che viue: ma che ancora è dopo la morte
da tutti gli huomini honorato; per l'opere, e buon nome, che di lui resta a co